



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n. 6 del 22/02/2018

Oggetto: Dipendente matricola n. 1 - Concessione aspettativa non retribuita per motivi personali.

L'anno duemiladiciotto e questo dì ventidue del mese di febbraio alle ore 8:30 nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, si è riunita l'Assemblea per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.
Presiede l'adunanza il Sig.

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
GIULIANI GIOVANNI	PRESIDENTE	s	
DIBIAGI FRANCESCO	ASSESSORE	s	
BOCCHINI FRANCESCA	ASSESSORE	s	

Presenti 3 Assenti 0
Partecipa il sottoscritto Segretario incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente
F.to

Il Segretario
F.to

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montana dal 06/03/2018 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.)

Il Segretario
F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to

☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

- Parere in ordine alla sola regolarità dell'atto ai sensi dell'art 49 e 151 del D.Lgs.n.267/00

Il Responsabile del servizio finanziario

Parere di regolarità tecnica

LA GIUNTA COMUNITARIA

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000; VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto comunitario;

VISTA la richiesta presentata in data 14/02/2018, prot. n. 175, dalla dipendente matricola n. 1, di ruolo a tempo pieno ed indeterminato della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale con profilo professionale di Istruttore direttivo amministrativo contabile, cat. D, per la concessione di un periodo di aspettativa non retribuita dal 5 al 31 marzo 2018 per i motivi familiari e personali indicati nella suddetta richiesta;

VISTO l'art. 11 del CCNL del 14.09.2000, che disciplina l'aspettativa per motivi personali, stabilendo che può essere concessa ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne facciano formale e motivata richiesta, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, per esigenze personali o di famiglia per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio da fruirsi al massimo in due periodi;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL DEL 14.09.2000 nel quale viene precisato che *"Il dipendente non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano almeno sei mesi di servizio attivo"*;

ACCERTATO che la dipendente ha già fruito di un periodo di aspettativa non retribuita dal 1 gennaio al 5 marzo 2018;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunitaria n. 42 del 20/11/2017 con la quale veniva concesso un periodo di aspettativa non retribuita al Segretario che ne aveva fatto richiesta, per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 5 marzo 2018;

CONSIDERATO tuttavia, con riferimento al divieto di cumulo delle aspettative di cui al richiamato art. 14 del CCNL del 14.09.2000 che, secondo un orientamento dell'ARAN (RAL 835 del 05/12/2011) *"...omissis...ove l'ente, autonomamente valuti conforme al suo interesse organizzativo concedere l'aspettativa di cui si tratta anche in mancanza del servizio attivo richiesto dall'art. 14 del CCNL del 14.9.2000, può anche ammettere, assumendosi ogni responsabilità, il dipendente al beneficio, senza che il citato art. 14 possa costituire un ostacolo assolutamente insuperabile ...omissis..."*;

RITENUTO, pertanto, per le considerazioni che precedono, di accogliere la richiesta della dipendente matricola n. 1, concedendogli "l'aspettativa per motivi personali", per il periodo dal 06/03/2018 al 31/03/2018, con le modalità indicate all'art. 11 del CCNL del 14.09.2000, tenendo presente che:

- il periodo di aspettativa è senza retribuzione;
- non è computato nell'anzianità di servizio;
- non maturano gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità;
- non è in alcun modo valutabile ai fini dell'indennità fine servizio né ai fini pensionistici;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. 165/2001;
- I CCNL vigenti in materia;
- Lo statuto comunitario vigente;

DELIBERA

1. di dare atto di quanto in narrativa riportato, che qui si intende integralmente richiamato;

2. di concedere alla dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato, matricola n. 1, con profilo professionale di istruttore direttivo amministrativo contabile, cat. D, l'aspettativa per motivi personali dal 6/03 al 31/03/2018, ai sensi dell'art. 11 del CCNL del 14.9.2000 precisando che:

- il periodo di aspettativa è senza retribuzione;
- non è computato nell'anzianità di servizio;
- non maturano gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità;
- non è in alcun modo valutabile ai fini dell'indennità fine servizio né ai fini pensionistici.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e la contestuale comunicazione alla interessata e alle OOSS territorialmente competenti e alle RSU.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNITARIA

Rilevata l'urgenza di dare esecutività al presente provvedimento, con separata unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.